

L'attività di captazione restituiva risultati sì sicuro interesse grazie anche ai commenti suscitati dai lavori della Commissione parlamentare Antimafia. In effetti, si registravano:

- contatti tra SIRACUSA Patrizia, moglie di Gioacchino NATOLI, ed una serie di soggetti con i quali la donna interloquiva in merito alla condotta tenuta dal marito in relazione al fascicolo iscritto con gli atti provenienti da Massa Carrara, evidenziando l'intervento decisivo, nella gestione degli atti, dell'allora Procuratore della Repubblica e di Giuseppe PIGNATONE;
- contatti tra Gioacchino NATOLI e Roberto SCARPINATO (cfr. note prot. 0740941 del 21.12.2023, prot. 0116439 del 23.02.2024, prot. 0212532 del 09.04.2024) nel corso dei quali:
 - o quest'ultimo informava di essere stato designato a far parte della citata Commissione che aveva eletto un suo Presidente che, in successive conversazioni con lo stesso interlocutore (progressivo 4645 del 29.08.2023 – r.int. 1088/2022), il Senatore si diceva deciso a *“seppellire [...] sotto una montagna di documenti”*. SCARPINATO comunicava a NATOLI i temi di approfondimento della Commissione e lo *“incaricava”* di sondare il contenuto di ciò che certi soggetti (tra i quali l'attuale Procuratore Maurizio DE LUCIA) avrebbero potuto dire sui fatti della Procura di Palermo del 1992, ove si fosse deciso di audirli.

SCARPINATO Roberto:	... no, ma non lo so se questo poi lo pubblicano su Micromega nello stampato
NATOLI Gioacchino:	ah! questo lo hai mandato così?
SCARPINATO Roberto:	questo, no, questo è stato pubblicato sul sito on line di Micromega
NATOLI Gioacchino:	ah! è stato già pubblicato però
SCARPINATO Roberto:	sì, sì, infatti io ti ho mandato il link
NATOLI Gioacchino:	ah! e infatti, sì, sì, no ... non ci ho fatto caso
SCARPINATO Roberto:	e vuole essere una traccia per chiunque voglia fare indagini serie perché tu capisci qual è l'operazione terribile di MORI! no? faranno tutta una Commissione Parlamentare Antimafia
NATOLI Gioacchino:	certo
SCARPINATO Roberto:	con la giostra e la vergogna su MAFIA e APPALTI, no?
NATOLI Gioacchino:	certo, certo
SCARPINATO Roberto:	tanto la gente non capisce niente, MORI che va lì, allora io gli ho detto ... <i>inc.le ... (ride)</i> questo gioco è un gioco troppo scoperto!
NATOLI Gioacchino:	Roberto è ... è troppo come, come ti ho accennato ieri pomeriggio, è troppo troppo complicato per, per, per la massa critica dei magistrati italiani inquirenti di oggi!
SCARPINATO Roberto:	lo so, lo so!
NATOLI Gioacchino:	capito? non... non... proprio sono, sono...
SCARPINATO Roberto:	a Caltanissetta stanno ancora seguendo MAFIA e APPALTI, non so se ti rendi conto del livello! del livello! e...
NATOLI Gioacchino:	perché se noi, se noi non gli facciamo ... cioè se noi, figurati! se non, non si prendono in mano...
SCARPINATO Roberto:	sì
NATOLI Gioacchino:	il Rapporto MAFIA e APPALTI che, eh... il ROS mandò
SCARPINATO Roberto:	sì
NATOLI Gioacchino:	a Palermo, e quello che invece, poi, fece avere...
SCARPINATO Roberto:	sì...
NATOLI Gioacchino:	con altri sistemi a Felice LIMA a Catania
SCARPINATO Roberto:	e se noi gli mandiamo l'intercettazione di LIMA che c'hanno nascosto in quel Rapporto, ma infatti io sai che intenzioni ho?
NATOLI Gioacchino:	eh!
SCARPINATO Roberto:	<u>di seppellire la COLOSIMO sotto una montagna di documenti, cioè ecco qua! tutto quanto!</u>

NATOLI Gioacchino:	no! però...
SCARPINATO Roberto:	... <i>inc.le</i> ... tanto ormai, eh?
NATOLI Gioacchino:	perdonami fratello mio, se dai troppe cose, eh... gli dai l'opportunità di dire: ho bisogno di tempo per leggerle questo e quello...
SCARPINATO Roberto:	si, ma loro altrimenti sai che faranno?
NATOLI Gioacchino:	glieli devi invece
SCARPINATO Roberto:	prenderanno soltanto ... prenderanno soltanto quello che diede a noi! (ride) ... <i>inc.le</i> ...
NATOLI Gioacchino:	oppure, oppure gli dai ... gli dai una montagna di documenti
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	ma gli fai una sorta di, di, di epitome delle ... dei passaggi fondamentali dicendo...
SCARPINATO Roberto:	lo so...
NATOLI Gioacchino:	questi li trovi lì dentro, cominciateli a leggere e ... e ... e ragioniamo su queste cose, perché ti ripeto il ... il circuito che tu, il circuito purtroppo ricognitivo, perché non è che te lo inventi
SCARPINATO Roberto:	certo
NATOLI Gioacchino:	che hai descritto in quel saggio è talmente, talmente complesso, talmente complesso che ci vorrebbero tre o quattro gruppi di lavoro specializzati
SCARPINATO Roberto:	certo
NATOLI Gioacchino:	tipo di, di, di vecchio ... di vecchio stampo che approfondiscano i singoli aspetti, perché proprio è un puzzle che va ricomposto e ci vuole un gruppo che ricompone il puzzle in alto a sinistra, quello in alto a destra e quello al centro in modo tale che alla fine tu capisci...
SCARPINATO Roberto:	io, guarda, sto continuando a lavorarci, ed è una faticaccia! perché leggersi tutte le sentenze CAVALLINI, BELLINI eccetera, che sono di duemila e passa pagine, ti assicuro che non è ...
NATOLI Gioacchino:	lo so, lo so
SCARPINATO Roberto:	e io mi sto leggendo la sentenza GOTHA di Reggio Calabria
NATOLI Gioacchino:	si
SCARPINATO Roberto:	di ottomila e passa pagine sui rapporti tra Massoneria e 'Ndrangheta ... perché solo così tu li puoi battere! cioè
NATOLI Gioacchino:	vedi, un'altra ...
SCARPINATO Roberto:	quando un ... <i>inc.le</i> ... fa affermazioni dozzinali lo devi seppellire sotto una serie di dati precisi ...
NATOLI Gioacchino:	un'altra cosa, un'altra cosa che dal punto di vista culturale di potresti permettere di suggerire ai colleghi è, oggi, quello di non scrivere più le sentenze in maniera analitica perché le scrivi in maniera analitica in ottomila pagine gli devi dire, quando si fa così deve dire, anche a un esperto come me, crei una fatica e una difficoltà oggettiva, invece devi fare, devi fare la sentenza in 300, 400 pagine al massimo e poi fare eventualmente i riferimenti; guarda, da questo punto di vista sai qual è un bell'esempio di, di ...
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	di sentenza scritta bene? quella che Ilario MARTELLA scrisse a Perugia in Appello per ANDREOTTI
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	cinquecento e passa pagine in cui, però, c'era soltanto il pensiero della Corte
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	mentre tutti i riferimenti documentali e ... di qualsiasi natura erano indicati nelle note con ... con l'indicazione, appunto
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	vatteli a vedere nel fascicolo x
SCARPINATO Roberto:	senti
NATOLI Gioacchino:	nel fascicolo y

SCARPINATO Roberto: a proposito di MAFIA e APPALTI l'avvocato TRIZZINO neanche per te per la Commissione Parlamentare Antimafia, perché dice che io, LO FORTE ... io, LO FORTE e tu **ci siamo messi d'accordo per insabbiare il fascicolo di cui tu eri titolare su BUSCEMI che veniva da non so quale Procura!...**

NATOLI Gioacchino: sì, sì, sì!

SCARPINATO Roberto: Massa Carrara e compagnia bella...

NATOLI Gioacchino: veniva da Massa Carrara!

SCARPINATO Roberto: cioè! noi ci siamo messi d'accordo, capisci?! ti abbiamo detto: non ce lo fare conoscere questo ... cioè questi sono proprio dei criminali!

NATOLI Gioacchino: tu lo sai che ... questo scusami dove, dove lo hai letto? perché, perché io ho già fatto ... richiesta ...

SCARPINATO Roberto: questo qua l'ha de ... questo lo ha detto a Caltanissetta TRIZZINO

NATOLI Gioacchino: ah! ecco ... allora hai tempo ...

SCARPINATO Roberto: e ora lo vuole ripetere di nuovo alla Commissione Parlamentare Antimafia, capisci?

NATOLI Gioacchino: perfetto! perfetto! mi stai dando il destro perché **io è da tre mesi che chiedo a Maurizio DE LUCIA...**

SCARPINATO Roberto: **e allora fatti vedere in modo che siamo preparati prima che ce la buttino addosso!**

NATOLI Gioacchino: perfetto, di farmi avere questa cosa!

SCARPINATO Roberto: eh!

NATOLI Gioacchino: **e non siamo riusciti, tra una cosa e l'altra, con grande disponibilità e grandi cose a prenderlo, ora mi stai dando il destro, stamattina recuperalo per cortesia!**

SCARPINATO Roberto: lo chiamo e glielo dico!

NATOLI Gioacchino: **recuperalo, di modo che ... e, capisci? siamo preparati! chisti so... capisci?** l'avvocato TRIZZINO!

SCARPINATO Roberto: lo so

NATOLI Gioacchino: che è l'avvocato di Fiammetta BORSELLINO

SCARPINATO Roberto: non solo...

NATOLI Gioacchino: e invece di puntare sull'agenda rossa, zac ...

SCARPINATO Roberto: aspetta! ho fatto dire

NATOLI Gioacchino: punta su di me, su di te, su LO FORTE! ma che cazzo!

SCARPINATO Roberto: ho fatto dire, ho fatto dire da suo cognato, cioè da Manfredi BORSELLINO

NATOLI Gioacchino: si

SCARPINATO Roberto: è chiaro? gli ho detto: di a tuo cognato che se per caso ha il coraggio di dirlo davanti a me, non in un'aula di giustizia, ma di dirlo davanti a me che ho fatto smagnetizzare il

NATOLI Gioacchino: eh! è esatto! esatto!

SCARPINATO Roberto: eh! lo so! infa ... sto recuperando, Roberto, sto recuperando una cosa che pare ormai ... dispersa! cioè qual... quella indicazione che non si capisce se fu un indi ... perché io ero arrivato da poco in Procura...

NATOLI Gioacchino: si

SCARPINATO Roberto: e quindi mi manca il terreno pregresso, che PIGNATONE o chi per lui aveva dato a ... a Carlo MAIORCA

NATOLI Gioacchino: si

SCARPINATO Roberto: di smagnetizzare il ... le, le pizze del... dei vecchi nastri su cui si registrava in maniera elettromeccanica, no?

NATOLI Gioacchino: si

SCARPINATO Roberto: perché? perché non c'era più lo spazio per conservarli negli armadi, tutti quelli relativi ai fatti archiviati

SCARPINATO Roberto: **ma questo noi lo sappiamo! ma questo è il loro cavallo di battaglia, la smagnetizzazione per occultare la pista su BUSCEMI e su FERRUZZI! capisci?!**

	perché loro ... <i>inc.le</i> ... BUSCEMI significava FERRUZZI! quindi si mettono d'accordo per distruggere le prove! non so se mi spiego
NATOLI Gioacchino:	lo so Roberto! Roberto ma più che... lì sai cosa, cosa bisogna, bisogna trovare? e non se lo ricorda più nessuno, guarda caso me lo ricordo solo io, stu discursu ccà! e gli ho fatto la prova che evidentemente, fatta vedere a Maurizio DE LUCIA quello lo capisce subito! il provvedimento è uno stampato che non appartiene al ... diciamo, ai modelli di file che potevo utilizzare io
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	proprio per... per come è scritto, per... per le capacità
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	le modalità grafiche, se se ne prendono altri miei, e ce ne dovrebbero essere a decine, è chiaro?
SCARPINATO Roberto:	<u>Gioacchi, devi fare sto lavoro, lo devi fare</u>
NATOLI Gioacchino:	e lo so! lo so!
SCARPINATO Roberto:	eh eh
NATOLI Gioacchino:	ma se non... se non mi danno, se non mi danno il materiale!
SCARPINATO Roberto:	<u>e parla, parla con DE LUCIA, spiegaglielo!</u>
NATOLI Gioacchino:	e ora, ora ci vado...
SCARPINATO Roberto:	perché stiamo ... stiamo partendo ah! a ... a tra pochi giorni iniziano! con queste cose! e saremo sulla stampa con queste cose! dobbiamo rispondere subito!
NATOLI Gioacchino:	va be', va bene, va bene, va bene!
SCARPINATO Roberto:	va bene?
NATOLI Gioacchino:	senti, detto ... detto questo oh ... come siete combinati voi per, tipo, sabato sera?
SCARPINATO Roberto:	allora, io sabato sono a Roma alla festo del Fatto Quotidiano, faccio un intervento
NATOLI Gioacchino:	ah, ho capito
SCARPINATO Roberto:	quindi, quello successivo, tranquillamento possiamo farlo
NATOLI Gioacchino:	quello successivo, però, io sono a Pantelleria forse quello successivo ... e, invece, scusami qui, in questa settimana, prima come sei combinato? tipo, tipo ...
SCARPINATO Roberto:	questa settimana ...
NATOLI Gioacchino:	tipo, tipo giovedì
SCARPINATO Roberto:	e ...
NATOLI Gioacchino:	giovedì è dopodomani
SCARPINATO Roberto:	giovedì ... giovedì che co ... scusa, che è ... giovedì dopodomani ci siamo e l'altro giovedì che c'è la festa di saluto di Anna PALMA e un'altra cosa, se non mi sbaglio ... <i>inc.le</i> ...
NATOLI Gioacchino:	no, io non ... non ne so niente
SCARPINATO Roberto:	allo ... dopodoma ... dopodomani ci siamo, sì, dopodomani ci siamo
NATOLI Gioacchino:	dopodomani ci siete, allora vedo, vedo di, di organizzare per dopodomani
SCARPINATO Roberto:	d'accordo
NATOLI Gioacchino:	dai!
SCARPINATO Roberto:	va bene
NATOLI Gioacchino:	va bene?
SCARPINATO Roberto:	d'accordo
NATOLI Gioacchino:	un abbraccio, ciao
SCARPINATO Roberto:	ciao

- in successive conversazioni, NATOLI e SCARPINATO si accordavano sulle domande che quest'ultimo avrebbe rivolto al primo in ipotesi di una sua (probabile) escussione e concordavano i temi che NATOLI avrebbe dovuto sviluppare con l'ausilio del Senatore, il quale avrebbe dovuto "*alzargli la palla*" (cfr. Progressivo n. **2594** del 18 gennaio 2024 – r.int. 1400/2023), per consentirgli di introdurre determinate circostanze che entrambi erano interessati a fare emergere;

NATOLI Gioacchino: Roberto! ... pronto?

SCARPINATO Roberto: sta cercando di confondere le acque... pronto?

NATOLI Gioacchino: allora dimmi...

SCARPINATO Roberto: ha cercato di confondere le acque perché ha iniziato dicendo che il Ministro MARTELLI...

NATOLI Gioacchino: certo! certo!

SCARPINATO Roberto: ...inc.le (*le voci si sovrappongono*)... contro di me...

NATOLI Gioacchino: minchia!

SCARPINATO Roberto: ...inc.le (*le voci si sovrappongono*)...

NATOLI Gioacchino: e si è dovuto abbassare i pantaloni dicendo che quello che gli avevi detto tu era vero!

SCARPINATO Roberto: mh...

NATOLI Gioacchino: hai capito?

SCARPINATO Roberto: capisci?

NATOLI Gioacchino: così, così a questo punto...

SCARPINATO Roberto: eh...

NATOLI Gioacchino: dopo 31 anni, 32 anni abbiamo posto fine a questa narrazione farlocca!

SCARPINATO Roberto: senti è esattamente il contrario! il Ministero della Giustizia invece, attenzione, disse: qui non c'è niente, tutto a posto!

NATOLI Gioacchino: niente! ma figurati!

SCARPINATO Roberto: non è come la raccontano!

NATOLI Gioacchino: ma che c'entra?! e quella cretina che continua ancora a dire: ma il fascicolo le fu... il fascicolo... il fascicolo, dal fascicolo lui si astenne e lo restituisce perché si astiene... sì...

SCARPINATO Roberto: e si astiene il 15 febbraio! la... la prima segnalazione è del 3 di... di... di marzo, quindi lui si astiene nell'immediatezza e per altro questo gli ha consentito poi di farsi assolvere perché è stato...

NATOLI Gioacchino: certo...

SCARPINATO Roberto: positivamente!

NATOLI Gioacchino: certo!

SCARPINATO Roberto: comunque...

NATOLI Gioacchino: tu l'hai finita la memoria? perché ti vorrebbero convocare per la settimana prossima non è che poi...

SCARPINATO Roberto: no! mi hanno già convocato per martedì prossimo alle 12!

NATOLI Gioacchino: hai visto? ce l'hai pronta?

SCARPINATO Roberto: certo caro!

NATOLI Gioacchino: va bene...

SCARPINATO Roberto: ma non te la... non te la... non te la faccio leggere! a proposito...

NATOLI Gioacchino: va bene! ...(*accenna una risata*)...

SCARPINATO Roberto: poi...

NATOLI Gioacchino: **senti tu non ti devi dimenticare assolutamente...**

SCARPINATO Roberto: di che?

NATOLI Gioacchino: **di parlare de... della riunione che ci fu alla Procura di Palermo, ehm... quando fu? il 14 luglio! quella del '92...**

SCARPINATO Roberto: il 14 luglio...

NATOLI Gioacchino: sì, quella...

SCARPINATO Roberto: **questo, questo che fa lo... lo... introduco io? accusi? a... ex abrupto?**

NATOLI Gioacchino: **io ti faccio una domanda!**

SCARPINATO Roberto: ahhh!

NATOLI Gioacchino: io ti faccio una domanda!

SCARPINATO Roberto: **tu mi devi alzare la palla!**

NATOLI Gioacchino: **certo... quali erano i suoi rapporti con Borsellino? e tu mi dici...**

SCARPINATO Roberto: e come no?! minchia! lo stavo facendo ammazzare attraverso i Buscemi ti dirò, no?

SCARPINATO Roberto:	eh, e qui... e quindi...
NATOLI Gioacchino:	<u>non me la fare questa domanda perché io ti dico stavo organizzando la strage di via d'Amelio!</u>
SCARPINATO Roberto:	no, ma... <u>ma tu mi devi dire che ci fu un'esposizione anche del fatto che c'era stata la richiesta di archiviazione, con tutti i contenuti, eccetera eccetera...</u>
NATOLI Gioacchino:	e mi devi e mi devi dire, per piacere, o mi devi mettere in condizione di spiegare, che i famosi tecnicismi di cui parla l'attuale Procuratore Generale di Cagliari erano invece la doverosa preoccupazione di un Pubblico Ministero costituzionalmente orientato il quale...
SCARPINATO Roberto:	sì...
NATOLI Gioacchino:	prima di utilizzare le intercettazioni si chiede se le intercettazioni sono state correttamente disposte!
SCARPINATO Roberto:	perfetto! pigliati un appunto su questo...
NATOLI Gioacchino:	no, non c'ho bisogno dell'appunto su questo!
SCARPINATO Roberto:	no, non è...
NATOLI Gioacchino:	oggi a proposito di coso, perciò, abbiamo i garibaldini! cioè ci ha dire a comu si chiama... a... a... a... a Federico De Raho che se loro...
SCARPINATO Roberto:	sì...
NATOLI Gioacchino:	garibaldinamente non facevano le iscrizioni nel registro degli indagati, noi...
SCARPINATO Roberto:	ah, sì, sì...
NATOLI Gioacchino:	noi che Garibaldi lo abbiamo inventato nel 1860, iscrivevamo subito come prescrive il codice le persone a carico dei quali...
SCARPINATO Roberto:	certo...
NATOLI Gioacchino:	perché? perché il termine delle indagini...
SCARPINATO Roberto:	sì...
NATOLI Gioacchino:	noi non l'abbiamo strafottuto mai, è chiaro?
SCARPINATO Roberto:	certo, certo...
NATOLI Gioacchino:	vedi questi qua? lui stupidamente che dice sai, erano i primi anni di applicazione del codice...SCARPINATO Roberto: sì... certo...
NATOLI Gioacchino:	per cui iddu pigghiava e ammucciava praticamente l'indagato, hai capito?
SCARPINATO Roberto:	certo... proprio così!
NATOLI Gioacchino:	quindi queste cose, queste cose, se mi potete fare, perché io ne, ne abbiamo parlato con... con il buon Zanoni, <u>il quale mi diceva di non dare l'impressione che io ti sono amico, ma non voglio neppure esserti nemico! quindi...</u>
NATOLI Gioacchino:	SCARPINATO Roberto: certo...
SCARPINATO Roberto:	quindi, dammi da... da... fammi dare lo spunto... diglielo...
NATOLI Gioacchino:	io ti faccio parlare... io ti faccio parlare...
SCARPINATO Roberto:	<u>diglielo pure a quel coglione di ANDREA...</u>
NATOLI Gioacchino:	quali erano... quali erano i suoi rapporti con Borsellino...
SCARPINATO Roberto:	eh...
NATOLI Gioacchino:	se lei partecipò alla riunione...
SCARPINATO Roberto:	<u>e diglielo pure per pi... diglielo pure per piacere a coso... ad ANDREA... ad ANDREA ORLANDO, se viene, a PEPPE PROVENZANO, di fare qualche domanda!</u>
NATOLI Gioacchino:	di cosa?
SCARPINATO Roberto:	<u>eh! di... gli... gli passi qualche domanda tu!</u>
NATOLI Gioacchino:	no, questo, questo non glielo posso dire! non glielo posso dire!
SCARPINATO Roberto:	perché non glielo puoi dire?
NATOLI Gioacchino:	perché non c'ho rapporti! no! no!
SCARPINATO Roberto:	a VERINI, a VERINI neppure?
NATOLI Gioacchino:	eh! ...(accenna a una risata)... ma poi le cose in fondo sono queste qui che ci siamo detti, perché...
SCARPINATO Roberto:	sì, sì...

SCARPINATO Roberto:	durante l'espo... nella tua esposizione dirai tutto quello che c'è da dire, ti conosco, quindi... piuttosto devi essere sereno...
NATOLI Gioacchino:	sì, sì... e infatti...
SCARPINATO Roberto:	e come dire, e essere indignato per quello che è stato detto su di te...
NATOLI Gioacchino:	sì, certo...
SCARPINATO Roberto:	ma per il resto sereno, no?
NATOLI Gioacchino:	no, infatti sto... sto... sto facendo quest'opera di yoga... sono... sono...
SCARPINATO Roberto:	perfetto...
NATOLI Gioacchino:	sono come quella signora che è distesa sul pavimento del tuo salone...
SCARPINATO Roberto:	va bene! d'accordo! ...(ride)...
NATOLI Gioacchino:	hai capito? ...(ride)... vabbè!
SCARPINATO Roberto:	va bene...
NATOLI Gioacchino:	Giò! io vedi che lunedì sono, sono a Roma quindi se poi la sera ci... o nel pomeriggio ci...
SCARPINATO Roberto:	però io martedì mattina parto!
NATOLI Gioacchino:	ah! vabbè...
SCARPINATO Roberto:	a che ora sei stato convocato?
NATOLI Gioacchino:	per le ore 12 e vedi che già mi hanno detto...
SCARPINATO Roberto:	ah! per le dodici sei?
NATOLI Gioacchino:	sì...
SCARPINATO Roberto:	ahhhh...
NATOLI Gioacchino:	che però alle 14 pare che sia una, una, un'attività di aula eccetera, per cui abbiamo soltanto due ore per cui...
SCARPINATO Roberto:	no, ma hai fatto bene...
NATOLI Gioacchino:	per cui... per cui...
SCARPINATO Roberto:	a dirmi che era alle dodici perché io sarei partito alle 10 e poi non facevo in tempo per arrivare...
NATOLI Gioacchino:	no, no, no devi, devi partire con quello delle sette!
SCARPINATO Roberto:	va bene, d'accordo...
NATOLI Gioacchino:	e... e comunque se non ce la facciamo nelle due ore eventualmente voi chiedete di fare una seconda, una seconda...
SCARPINATO Roberto:	certo!
NATOLI Gioacchino:	una seconda puntata, va bene?
SCARPINATO Roberto:	certo! va bene!
NATOLI Gioacchino:	vabbuò
SCARPINATO Roberto:	d'accordo...
NATOLI Gioacchino:	abbraccio frati!
SCARPINATO Roberto:	ti saluto...
NATOLI Gioacchino:	ciao...
SCARPINATO Roberto:	ciao.

- con l'approssimarsi dell'audizione di NATOLI, quest'ultimo concordava, inoltre, con il Senatore SCARPINATO, il contenuto delle “*note di chiarimento*” da depositare dinanzi alla Commissione e i due definivano, inoltre, la “*scaletta*” delle domande che il parlamentare avrebbe rivolto, in quella occasione, all'ex collega e passavano in rassegna i nominativi di altri soggetti che, a loro avviso, dovevano essere sentiti (progressivo 7278 del 20 gennaio 2024 – r.int. 1088/2022);

SCARPINATO Roberto:	Pronto?
NATOLI Gioacchino:	<u>Ti è arrivato?</u>

SCARPINATO Roberto:	<u>Aspetta ... in questo momento ... allora ... è in quel paragrafo? ora lo vado a riprendere</u>
NATOLI Gioacchino:	<u>Allora ora devi ... puoi andare ... puoi andare a pagina ... a pagina 14 ...</u>
SCARPINATO Roberto:	<u>14 ... ecco! qua c'è</u>
NATOLI Gioacchino:	e allora ...
SCARPINATO Roberto:	<u>aspetta, secondo me ci puoi mettere ... cioè portarono la Procura a formare ... nei confronti di ... la richiesta di sequestro di tutti i beni riconducibili al ... inc.le ... ivi compreso le quote di FinSavi che riguardavano praticamente ...</u>
NATOLI Gioacchino:	<u>Giò! Giò! ci metto c'è confronta documento 13, glielo...glielo consegno tutto</u>
SCARPINATO Roberto:	sì e chi...secondo te la gente si va a vedere il documento 13...si leggeranno solo questo.
NATOLI Gioacchino:	lascia stare...lascia stare se se lo va a vedere, io è chiaro che lo commento il discorso, è chiaro? Alcune di queste cose, ci sono accennati lì perché lì...li...li commenterò a voce. E comunque...
SCARPINATO Roberto:	ho capito.
NATOLI Gioacchino:	<u>questo...questo, stai tranquillo non c'è. Comunque che cosa...che cosa è ... con richiesta di sequestro di tutti i beni riconducibili al medesimo</u>
SCARPINATO Roberto:	e siccome si fa espresso riferimento alla quota di FinSavi, di Buscemi che era un ... diciamo quello che chiamava in causa Ferruzzi ... ce l'hai il provvedimento, no? eh! se tu vedi il provvedimento...
NATOLI Gioacchino:	confronto ...
SCARPINATO Roberto:	...ci sono il sequestro delle quo...delle quote di Buscemi...
NATOLI Gioacchino:	sì, sì... (si accavallano le voci)
SCARPINATO Roberto:	...all'interno di FinSavi che era in parte di proprietà dei Buscemi e in parte di proprietà di Ferruzzi...
NATOLI Gioacchino:	aspetta...aspetta con richiesta di sequestro di tutti i beni riconducibili al medesimo comprese le quote ... le quote ...
SCARPINATO Roberto:	questo lo devi ... la dizione la devi prendere dal provvedimento di sequestro che è lì.
NATOLI Gioacchino:	Va bene ... compreso...
SCARPINATO Roberto:	FinSavi posseduta nella misura del, da Buscemi e nella misura del, del Gruppo Ferruzzi ... mi pare che Ferruzzi aveva il 50% ... i fratelli Buscemi avevano...
NATOLI Gioacchino:	è 50 ... è 50 e 50.
SCARPINATO Roberto:	50 e 50? sei sicuro?
NATOLI Gioacchino:	Sì, ma siccome queste poi, poi, poi le prendo ...
SCARPINATO Roberto:	va bene
NATOLI Gioacchino:	<u>...ci ho il documento davanti e le, lo commento lì. Qua basta che si mette <comprese le quote azionarie della Calcestruzzi Ravenna>.</u>
SCARPINATO Roberto:	No, non era la Calcestruzzi Ravenna ... era della FinSavi.
NATOLI Gioacchino:	La ... la ... la FinSavi, la FinSavi è di, dei Buscemi?
SCARPINATO Roberto:	no, la FinSavi era la società ... ora io non mi ricordo...
NATOLI Gioacchino:	no, quella di cosa...
SCARPINATO Roberto:	lì c'è scritto ... ora io non me lo ricordo...
NATOLI Gioacchino:	FerFin ... FerFin ...
SCARPINATO Roberto:	vedi un po' tu...
NATOLI Gioacchino:	<u>... e, io ci metto, scusami, comprese le quote azionarie riconducibili a, e così...</u>
SCARPINATO Roberto:	aspetta ... fondata sui nuovi elementi di prova derivante dalla collaborazione di Baldassare Di Maggio ... e ... e, ma non solo! ma ci sono dichiarazioni di tanti altri collaboratori ... successivi
NATOLI Gioacchino:	in ... in quel momento, il 17 maggio, c'è soltanto Baldassare Di Maggio
SCARPINATO Roberto:	no, no! ... e scusa ...
NATOLI Gioacchino:	c'è solo, c'è solo Di Maggio e Leonardo Messina, Leo, eh! leo ...
SCARPINATO Roberto:	no...scusami, scusami perché io ce li ho qua ... ora te lo vado a prendere ci sono 5 collaboratori ... te lo prendo subito, scusa un attimo...
NATOLI Gioacchino:	eh...

SCARPINATO Roberto: e allora privato ... urgente ... dunque ... dove siamo ... dove siamo qua ... inc.le ... inchiesta RIINA ... vediamo se c'è l'indice subito, se c'è ... andiamo nel secondo volume ... allora, abbiamo Giaccone, Pino, Leonardo Messina, Giuseppe Marchese, Giovanni Drago, Baldassare Di Maggio, Giuseppe Costanza, Giuseppe Li Pera.

NATOLI Gioacchino: Eh, però parliamo di, di, di, di collaborazione di, di, di ex mafiosi, quindi mi puoi mettere tranquillamente Giuseppe ... Giuseppe Marchese, Giovanni Drago, questi sì ... io, io vorrei parlare soltanto dei, dei mafiosi

SCARPINATO Roberto: E allora Giovanni Drago ...Giovanni Drago...

NATOLI Gioacchino: Giovanni Drago, pure...pure ne parla

SCARPINATO Roberto: Ne parli pure di Giovanni Drago?

NATOLI Gioacchino: Sì, sì

SCARPINATO Roberto: ah, d'accordo.

NATOLI Gioacchino: Quindi dalla collaborazione di chi? di Giuseppe Marchese?

SCARPINATO Roberto: Giuseppe Marchese, Giovanni Drago, Baldassare Di Maggio ... cioè i primi mafiosi sono questi...

NATOLI Gioacchino: esatto

SCARPINATO Roberto: ...significativamente non c'è Mutolo, questo è importante, perché Mutolo non sapeva un cazzo di appalti

NATOLI Gioacchino: no, no...

SCARPINATO Roberto: Trizzino che va dicendo sempre che è stato ucciso perché Mutolo doveva rivelare gli appalti. Mutolo non ha mai saputo un cazzo di appalti

NATOLI Gioacchino: no...

SCARPINATO Roberto: ...tant'è che non è neanche citato.

NATOLI Gioacchino: non sapeva nulla...

SCARPINATO Roberto: questo per dirti ... aveva le carte di Mutolo, aveva le carte...

NATOLI Gioacchino: c'erano ... c'erano, c'erano appunto, c'era Giaccone, poi ci sarebbe stato...

SCARPINATO Roberto: c'era Giaccone, Aurelio Pino, Leonardo Messina, Giuseppe Marchese, Giovanni Drago, Baldassare Di Maggio, Giuseppe Li Pera e Giuseppe Costanzo, sono da pagina 100 a pagina 249 della richiesta, capitolo secondo, se ti interessa, ma voglio dire se ritieni, perché sono tutte, ora io non pagina 100 vediamo Drago che cosa c'è a pagina 100...

NATOLI Gioacchino: Ma tranquillo, glieli possiamo levare ... glieli possiamo ... glieli possiamo mettere così ... inc.le ...

SCARPINATO Roberto: tu ce l'hai la richiesta?

NATOLI Gioacchino: Sì, ce l'ho Robi, ma in questo momento stavo, stavo preparando gli allegati. Dettami ... indicami questi qua

SCARPINATO Roberto: aspetta che sto guardando che dice...cosa dice, dunque, Giovanni Drago e quando lo dice ... mettiamolo in più, ma insomma, poi ci metti gli altri ... Leonardo Messina ... me lo ricordo che è quella ... tra il 10 e l'11 dicembre del 92 che Messina espone organicamente tutte le sue informazioni sulla manipolazione degli appalti ... comunque ...

NATOLI Gioacchino: parla, parla più forte...

SCARPINATO Roberto: è solo nel dicembre che Messina espone organicamente tutte le sue ...

NATOLI Gioacchino: esatto, esatto, infatti, infatti io dico sviluppo delle dichiarazioni di Leonardo Messina che erano iniziate il 1° luglio, ma che...

SCARPINATO Roberto: ma che trova ... sì, vedi un po' se trovi ... inc.le ... che questo è importante se ... Marchese

NATOLI Gioacchino: da ... fottitene! dammi, dammi gli altri

SCARPINATO Roberto: Ecco, Drago, Giovanni Drago...

NATOLI Gioacchino: sì...

SCARPINATO Roberto: ...che fa? nell'interrogatorio del 20 gennaio 1993

NATOLI Gioacchino: e infatti

SCARPINATO Roberto:	rispondendo alle domande poste dalla Questura su Siino, il Drago dichiara: ho conosciuto SIINO ... insomma, parla di Siino quindi, siamo nel 93, 20 gennaio 93...
NATOLI Gioacchino:	sì...sì...quindi scusami un istante
SCARPINATO Roberto:	sì
NATOLI Gioacchino:	... Baldassare Di Maggio, poi chi, chi, chi c'era? ... e ... Giuseppe Li Pera, giusto?
SCARPINATO Roberto:	dei mafiosi: Baldassare Di Maggio, Giuseppe Marchese...
NATOLI Gioacchino:	no... abbiamo fa ... abbiamo finito con i mafiosi...
SCARPINATO Roberto:	allora, ritorna indietro, sono: Giuseppe Giaccone, Aurelio Pino, ma queste sono dichiarazioni acquisite in precedenza, no?
NATOLI Gioacchino:	e infatti...
SCARPINATO Roberto:	...Leonardo Messina, Giuseppe Marchese, Giovanni Drago, Baldassare Di Maggio, Giuseppe Li Pera e Giuseppe Costanzo, io mi concentrerei su mafiosi che hanno reso dichiarazioni successivamente...
NATOLI Gioacchino:	bravo...
SCARPINATO Roberto:	e quindi Giuseppe Marchese e Giovanni Drago, Baldassare Di Maggio e Leonardo Messina
NATOLI Gioacchino:	e Leonardo Messina...
SCARPINATO Roberto:	...precisando: <il quale rendeva dichiarazioni accurate solo nel corso del tempo sino al ...>
NATOLI Gioacchino:	infatti <nonché sullo sviluppo delle dichiarazioni di Leonardo Messina che erano iniziate il 1° luglio ma si erano ... si erano precisate>...
SCARPINATO Roberto:	aspetta un attimo, prendo di nuovo 117, Leonardo Messina, così ... vediamo un po' ... 117... ecco! ... dunque ... quindi siamo a luglio 92 ... inc.le ... e siamo ... Leonardo Messina sistema mafioso ... il Messina sinteticamente ritornare all'interrogatorio del 24 e 27 luglio del 92 ... e poi ancora successivamente, dagli interrogatori resi al magistrato di questo ufficio il 10 e 11 dicembre 92, il Messina esponeva organicamente tutte le informazioni a sua conoscenza sul sistema mafioso di manipolazione degli appalti...
NATOLI Gioacchino:	perfetto...
SCARPINATO Roberto:	quindi ... si snodano così, 10 e 11 dicembre...
NATOLI Gioacchino:	quindi: ma si erano precisate organicamente ... solo a dicembre 1992 ...
SCARPINATO Roberto:	esposte organicamente nel dicembre del 1992
NATOLI Gioacchino:	ma ... di Leonardo Messina che ... unni è? <ma ... che erano state esposte organicamente solo il 10 e l'11 dicembre 92> è giusto?
SCARPINATO Roberto:	ma ... vorrei leggerlo di nuovo ... esposte organicamente ...inc.le... che sono esposte organicamente il 10 e 11 dicembre del 92.
NATOLI Gioacchino:	Giusto?
SCARPINATO Roberto:	sì ...
NATOLI Gioacchino:	... Quindi, e questo per quanto riguardava ... per quanto riguardava le le, le, le ... le richieste ...quindi sopra per, per le misure di prevenzione <comprese le quote azionarie riconducibili alla Calcestruzzi SPA di Ravenna> va bene?
SCARPINATO Roberto:	sì...
NATOLI Gioacchino:	confronta documento 13 che sostanzialmente è tutta la tua richiesta del 27 ottobre...
SCARPINATO Roberto:	sì ... sì ...vabbè! nota bene, io faccio riferimento alla vicenda di Massa solo sulla base dell'informativa della Questura ... perché di questa ... di questa cosa della Guardia di Finanza, non ne sapevo niente. Evidentemente, proprio, c'è stata una disconnessione totale
NATOLI Gioacchino:	perché Roberto non, non è mai stata ritenuta una cosa, diciamo, per noi utile dal punto di vista investigativo, in quanto già misure di prevenzione c'erano, Buscemi era imputato nel maxi-quater ed era ancora in istruzione formale
SCARPINATO Roberto:	<u>no, ma è importante quello che tu hai detto che c'era stato il mandato di cattura sulla base delle dichiarazioni di CALDERONE, ma che ... era stata annullata al Tribunale della Libertà</u>

NATOLI Gioacchino: era stata annullata ...

SCARPINATO Roberto: perché LAMA dice io ho sentito CALDERONE, sì, anche noi avevamo sentito CALDERONE, solo che non è stato ritenuto sufficiente per la cattura ma figurati, cioè gliel'avevamo fatto come Pool, Giovanni Falcone, Leonardo ...

NATOLI Gioacchino: **questa cosa, secondo me tu quando ... inc.le ... là lo devi sottolineare**

SCARPINATO Roberto: certo

NATOLI Gioacchino: certo che sapevamo chi era, ma sapevamo anche che il Tribunale del Riesame non aveva ritenuto quelle prove sufficienti ...

SCARPINATO Roberto: ma infatti

NATOLI Gioacchino: quindi, alla data ... è come tu hai scritto, non è che si può scrivere il film anticipando al 92 quello che poi scopriremo al 96

SCARPINATO Roberto: quello che scopriremo al 97

NATOLI Gioacchino: nel 92 avevamo CALDERONE e basta, che non aveva consentito di reggere il mandato di cattura, signori miei!

SCARPINATO Roberto: ... e CALDERONE, CALDERONE era stato un mandato di cattura, 160 persone, che aveva retto quasi per tutti, crolla ...

NATOLI Gioacchino: ... questo

SCARPINATO Roberto: crolla ...

NATOLI Gioacchino: pigliati un appunto, piglia un appunto perché questo impressiona

SCARPINATO Roberto: no, no, no c'è scritto che nei confronti dice ... cadde in ...

NATOLI Gioacchino: no, lo so che c'è scritto, che tu lo dici impressiona

SCARPINATO Roberto: ah! sì, sì, stai ... stai ...

NATOLI Gioacchino: avevamo questo, avevamo

SCARPINATO Roberto: stai tranquillo, stai tranquillo

NATOLI Gioacchino: cioè non è che si può arrestare solo perché era fratello di ...

SCARPINATO Roberto: ma quando mai!

NATOLI Gioacchino: eh!

SCARPINATO Roberto: ma quando mai! e poi se vai, se vai a vedere la cosa che ho messo ... ho messo in evidenza, e qua la trovi direttamente nella versione che ti ho mandato a pagina ... a pagina, a pagina, dove cazzo è! uno, due, tre ... a pagina 4

NATOLI Gioacchino: mmh

SCARPINATO Roberto: se vedi, fine di pagina, fine di pagina 3 ...

NATOLI Gioacchino: sì

SCARPINATO Roberto: punto 2 ... ci sei arrivato?

NATOLI Gioacchino: aspetta un attimo ... allora ... fine pagina 3, punto 2?

SCARPINATO Roberto: eh! ... quanto allo schiacciamento delle conoscenze, secondo la ricostruzione proposta dall'avvocato Trizzino, tutte le preziose conoscenze sul sistema mafia-appalti avutesi esclusivamente a partire dalla fondamentale collaborazione del luglio 97

NATOLI Gioacchino: sì, sì

SCARPINATO Roberto: e dopo le dichiarazioni di Brusca del 98 avrebbero dovuto ...

NATOLI Gioacchino: sì, questo è perfetto

SCARPINATO Roberto: essere conosciute

NATOLI Gioacchino: ... sì, sì, questo è perfetto! senti, ma tu da chi l'hai saputo che BORSELLINO ha chiesto di essere sentito dopo che sentivano te?

SCARPINATO Roberto: minchia, nel ... oggi ha fatto un'intervista, o meglio, ieri ha fatto un'intervista a La Nazione in cui ... e ... festeggia la, la formidabile audizione del dottore Lama, che aveva avuto intuizioni eccetera eccetera e, dice, LAMA che è stato sentito dalla Commissione, che sentirà anche il dottor Natoli, in esito alla cui audizione eventualmente chiederò di essere risentito io ...

NATOLI Gioacchino: ah ... ecco

SCARPINATO Roberto: hai capito? cioè addivintò un juke box!

NATOLI Gioacchino: ho capito ... ah! ho sentito dire in ambiente giornalistico che lo vogliono candidare per Fratelli d'Italia alle europee, gli stanno facendo questa proposta ...

NATOLI Gioacchino: e figurati! certo, certo ...

SCARPINATO Roberto: immagina se lui gli puoi rompere il giocattolo con cui ha costruito la sua notorietà mediatica ...

NATOLI Gioacchino: figurati!

SCARPINATO Roberto: si fa sparare piuttosto!

NATOLI Gioacchino: figurati ... vedi

SCARPINATO Roberto: che poi scusa, pensandoci bene, se quest'uomo fosse, avesse avuto un minimo di equilibrio, appena gli consegnavano quel documento di smagnetizzazione, alzava il telefono e diceva <Natoli, mi spieghi questa cosa?> oppure io questa cosa la porto fuori, che ci voleva a chiedere a te?

NATOLI Gioacchino: no, figurati

SCARPINATO Roberto: direttamente

NATOLI Gioacchino: invece, invece, ho trovato da un'altra dichiarazione rilasciata a chisti di Progetto San Francesco, non so bene chi cazzo siano, che lui vuole vedere il provvedimento con il quale è stata revocata la smagnetizzazione!

SCARPINATO Roberto: ma non è stata mai revocata!

NATOLI Gioacchino: ma certo!

SCARPINATO Roberto: non è stata mai eseguita

NATOLI Gioacchino: non è stata eseguita dal punto di vista amministrativo, è chiaro?

SCARPINATO Roberto: sì

NATOLI Gioacchino: eh! ... perché siccome deve cadere all'impiedi, capito?

SCARPINATO Roberto: certo

NATOLI Gioacchino: dice, dice che vuole vedere il provvedimento di comu si chiama ... ma picchi chi po, che, che venne revocato? ed io dirò, ed io dirò, che chi ha riapre, che ha riaperto il fascicolo dopo 4 mesi, cioè Pignatone, poi Ilda Boccassini eccetera, avevano evidentemente tutti gli atti del mio fascicolo

SCARPINATO Roberto: certo

NATOLI Gioacchino: dal quale era possibile o nel quale era possibile vedere che intanto c'erano tutte le trascrizioni integrali di 29 conversazioni rilevanti e che poi se avessero ritenuto che si potevano anche riascoltare le bobine, volendo!

SCARPINATO Roberto: certo! c'è dubbio? c'è dubbio? perché io glieli metto tutti e dico che ci sono poi altri 5 Pubblici Ministeri tra i migliori in Italia che ritengono con ben altro compendio probatorio perché sono arrivati tutti i collaboratori, di archiviare?

NATOLI Gioacchino: sì

SCARPINATO Roberto: eh!... fino al '95, proprio per dire questo!

NATOLI Gioacchino: sì

SCARPINATO Roberto: che fino al '95 nonostante le dichiarazioni di altre, di altri collaboratori, nei confronti di Buscemi non c'è niente! e se vedi ...

NATOLI Gioacchino: sì

SCARPINATO Roberto: se vedi quest'ultima che ti ho mandato io a pagina 2, Roberto

NATOLI Gioacchino: sì

SCARPINATO Roberto: eh! a proposito di Riina e la Calcestruzzi era nelle mani di Riina ...

NATOLI Gioacchino: sì

SCARPINATO Roberto: eh! leggi che cosa ...

NATOLI Gioacchino: sì, sì, l'ho letto, l'ho letto, l'ho letto, l'ho letto,

SCARPINATO Roberto: eh! e cazzo!

NATOLI Gioacchino: ...è interessante!

SCARPINATO Roberto: e qua che cosa intendo dire? lascia stare, lascia stare Pino Rizzo. C'è l'attuale Presidente di Palermo, Piergiorgio Morosini e Giovanni Tulumello, che è diventato un grande, un grande magistrato del Consiglio di Stato, che ha fatto parte pure del Consiglio di Presidenza del Consiglio di Stato, oltre che dell'ufficio studi, è chiaro?

NATOLI Gioacchino: sì, sì

SCARPINATO Roberto: sì, sì

NATOLI Gioacchino:	e loro ti dicono ... e attenzione! me l'ha fatta levare l'avvocato ... l'avvocato Zanoni perché dice che ... niente, era meglio non scendere nel dettaglio, ma io avevo scritto che questa, questa cosa che scrive il Tribunale, l'aveva fatta sua nella requisitoria scritta lo stesso PM d'udienza che è Maurizio De Lucia!
SCARPINATO Roberto:	si si
NATOLI Gioacchino:	è chiaro?
SCARPINATO Roberto:	vabbè, troppo specifica, in effetti
NATOLI Gioacchino:	quello poi, poi lo dirò, lo dirò a voce chiaramente, è chiaro?
SCARPINATO Roberto:	certo
NATOLI Gioacchino:	dirò che c'è anche una qualità dei magistrati, e sai cosa, cosa mi ha sorpreso? mi ha sorpreso che questa sentenza del 2002 che diventa esecutiva per Buscemi il 25 novembre del 2002, cioè non c'è impugnazione, non c'è impugnazione
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	non è mai stata citata, o è stata poco citata a mia conoscenza, a Caltanissetta! perché non ne parla Gilda Loforti, non ne parlano quelli che fanno la richiesta di archiviazione dei mandanti occulti bis, hai capito? perché questa ha messo una pietra tombale su coso, su ...
SCARPINATO Roberto:	si
NATOLI Gioacchino:	considera, considera, cosa che io farò notare, che è stato assolto Buscemi anche da quello che poteva sembrare un 648 bis
SCARPINATO Roberto:	va bene
NATOLI Gioacchino:	che gli venne contestato
SCARPINATO Roberto:	va bene
NATOLI Gioacchino:	come 12 quinquies
SCARPINATO Roberto:	ci risentiamo domani
NATOLI Gioacchino:	perché il fatto
SCARPINATO Roberto:	ciao
NATOLI Gioacchino:	nell' 84/85
SCARPINATO Roberto:	va bene, grazie
NATOLI Gioacchino:	non era previsto dalla legge come reato
SCARPINATO Roberto:	naturalmente
NATOLI Gioacchino:	è chiaro?
SCARPINATO Roberto:	ciao, ciao
NATOLI Gioacchino:	e su questo nessuno è ritornato a dire ma contestiamogli un'altra, un'altra fattispecie, eh! ... e quindi...
SCARPINATO Roberto:	... inc.le ...
NATOLI Gioacchino:	senz'altro, Giò! abbracci, abbracci a tua moglie, con tutto, con tutto il rispetto ovviamente, va bene? ciao Giò.

Conformemente a quanto indicato dal senatore Scarpinato, appena tre giorni dopo la captazione sopra riportata, il Dott. Natoli ha riferito che *“Si consideri l'importanza che si pretende di attribuire alle invero succinte dichiarazioni rilasciate da Leonardo Messina il primo luglio 1992 al compianto dottor Paolo Borsellino: « La Calcestruzzi è in mano a Riina ».* E su questa frase, che è divenuta tralaticia nella narrazione di molti lettori disattenti, va sottolineato subito che la sentenza del tribunale di Palermo, sezione VI, del 2 luglio 2002, che vi ho portato, divenuta esecutiva per Buscemi Antonino il 25 novembre 2002, quindi qualche mese dopo, ha affermato in modo